



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Relazione al rendiconto di gestione
anno 2015

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. in data

1) PREMESSA.....	3
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	3
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo.....	5
2) LA GESTIONE FINANZIARIA	7
2.1) Il bilancio di previsione	7
2.2) Il risultato di amministrazione	7
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione.....	11
2.4.1) Quote accantonate – vincolate e destiante.....	12
A) Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
B) Fondo rischi contenzioso	14
2.4.2) Quote vincolate	16
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA	17
3.1) Il risultato della gestione di competenza e verifica degli equilibri	17
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	18
3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	20
3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	21
4) LE ENTRATE TRAND STORICO	22
4.1) Le entrate tributarie.....	23
4.2) I trasferimenti.....	24
4.3) Le entrate extratributarie.....	25
4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	29
4.5) I mutui	30
5) LA GESTIONE DI CASSA	31
6) LE SPESE	32
6.1) Le spese correnti	32
6.1.1) La spesa del personale.....	33
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti	34
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI	36
8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	36
8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui	37
9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	44
9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015	44
9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio	47
9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario.....	48
12) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO	50
13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	57
14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE.....	61
14.1) Elenco enti ed organismi partecipati	61
15) DEBITI FUORI BILANCIO	62

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

la norma è stata recepita in Sicilia non immediatamente in particolare;

- con la Legge Regionale n. 3/2015, e precisamente con l'articolo 11 comma 3, veniva previsto che i Comuni deliberassero confermando l'applicazione della normativa sopra riportate e prevedessero le scadenze come già inserite nella normativa nazionale, al fine di prevedere l'entrata in vigore del decreto suddivisa negli esercizi 2015 2016 e 2017;
- Con la legge regionale n. 9/2015, pubblicata nella GURS n. 20 del 15 05 2015, veniva, con l'articolo 6 comma 10, prevista la proroga dell'applicazione del D. Lgs. N. 118/2011 nel 2016 in toto della contabilità armonizzata per tutti gli Enti della Regione Siciliana;
- con Circolare n. 18/2015 l'Assessorato dell'Economia ribadiva la proroga al 01 gennaio 2016 dell'armonizzazione contabile e la facoltà, non supportata peraltro da nessuna specifica norma, per gli Enti siciliani di applicarla comunque dal 2015;
- con la legge regionale n. 12/2015 viene di fatto abrogata la proroga dal 2016 e l'applicazione del nuovo principio contabile all'01/01/2015;

2015	NORMA*	COSA PREVEDE
	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3 ,co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

2016	NORMA*	COSA PREVEDE
	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato***
		Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***
2017	NORMA*	COSA PREVEDE
	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
		Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Giunta Municipale di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in:

missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione);

programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea).

Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della **Giunta Comunale n. 74. in data 09/10/2015**;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione come di seguito indicato:
La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.
In particolare la relazione illustra:
 - a) i criteri di valutazione utilizzati;
 - b) le principali voci del conto del bilancio;
 - c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
 - f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
 - g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
 - h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
 - i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
 - k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 - n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 - o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 in data 28/10/2015, al quale non sono state apportate variazioni

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione* con delibera n. 83 in data 10/11/2015.

Il bilancio è stato fortemente condizionato dall'applicazione dell'Imu sui terreni, vicenda che ha creato forti problematiche di cassa per la lentezza dell'incasso del tributo.

L'applicazione dell'Imu sui terreni ha subito l'ulteriore modifica nella legge finanziaria 2016 con l'esclusione del nostro ente dai comuni parzialmente montani e di conseguenza dall'esclusione dalla imposta con il ripristino del fondo di solidarietà comunale.

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2015 si è chiuso come di seguito determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015		Rendiconto 2015		
<i>(risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)</i>		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (01-01-2015)	(+)			€ 0,00
Riscossioni	(+)	€ 2.035.071,11	€ 9.433.690,39	€ 11.468.761,50
Pagamenti	(-)	€ 1.497.828,60	€ 9.970.932,90	€ 11.468.761,50
Fondo cassa finale (31-12-2015)				€ 0,00
Residui attivi	(+)	€ 2.768.882,06	€ 2.710.589,03	€ 5.479.471,09
Residui passivi	(-)	€ 344.905,16	€ 1.841.137,64	€ 2.186.042,80
Risultato contabile				€ 3.293.428,29
FPV per spesa corrente				€ 122.028,14
FPV per spesa c/capitale				€ 329.104,44
Saldi a competenza e a residui		€ 2.961.219,41	€ 332.208,88	
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE				€ 2.842.295,71

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾	€ 1.879.996,67
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo al 31/12/N-1	
Fondo al 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (B)	€ 1.879.996,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 101.696,24
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 110.064,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 97.406,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 1.098.612,52
Altri vincoli	€ -
Totale parte vincolata (C)	€ 1.407.779,27
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 99.410,95
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-€ 544.951,18
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Tale risultato consegue a quello rideterminato al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 74. in data 09/10/2015, di seguito riportato:

Allegato B/1

Allegato n. 5/2
al D.Lgs 118/2011

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		1.459.557,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	924.519,76
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	653.804,75
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	653.804,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)	(=)	2.384.076,76

Composizione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata (3)	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 (4)	1.668.996,97
Fondo al 31/12/2014 (solo per le regioni) (5)	
Fondo al 31/12/2014	
Totale parte accantonata (h)	1.668.996,97
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	79.847,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	110.064,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	97.406,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	627.669,69
Altri vincoli da specificare	383.513,01
Totale parte vincolata (i)	1.298.500,35
Totale parte destinata agli investimenti (l)	512.504,10
Totale parte disponibile (m) =(g)-(h)- (i)-(l)	-1.095.924,66
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione (n)015	

Con delibera di Consiglio Comunale n 47 del 28/10/2015 è stata adottato il ripiano del disavanzo ai sensi del Decreto Ministeriale n° 02/04/2015 utilizzando il vincolo dei fondi a generica destinazione agli investimenti pari ad € 512.504,10.

L'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di **€. - 583.420,56**

BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011)		€ 583.420,56
	Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2040		€ 583.425,00
	Quota annua	€ 23.337,00	
	Numero di anni (max 30)	N. 25	
RESIDUO DA FINANZIARE			ZERO

Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2015 la quota annua del disavanzo residuo di €. 23.337,00

In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	-€ 583.420,56
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	-€ 23.337,00
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	-€ 560.083,56
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	-€ 544.951,18
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	€ -

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	1/1/2015 post riaccertamento	Anno 2015
Risultato di amministrazione	€ 882.584,58	€ 937.437,11	€ 1.459.557,00	€ 2.384.076,76	€ 2.842.235,71
Gestione di competenza	€ 89.124,36	€ 129.999,80	€ 241.090,00		€ 332.148,88
Gestione dei residui	€ 431.485,51	€ 342.097,48	€ 1.218.467,00		€ 2.961.219,41
FpV Spesa					€ 451.132,58

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

“Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali. Per le regioni i vincoli sono previsti solo dalla legge statale. Nei casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore dell'ente, si è in presenza di vincoli derivanti da trasferimenti e non da legge;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione. **La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come “vincolate da trasferimenti” ancorchè derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;**
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi i debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio). Le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato. Le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato. I vincoli attribuiti dalla regione con propria legge regionale, sono considerati “vincoli formalmente attribuiti dalla regione e non “vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili”.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non si applica alle cd. risorse destinate.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate – vincolate e destinate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20/2	357	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 211.000,00	€	€ 211.000,00
		Fondo rischi contenzioso	€	€	€
20/01	353,04	Fondo passività potenziali	€ 123.000,00	€	€ 123.000,00
1/01	14,05	Fondo indennità fine mandato del sindaco	€ 2.790,00	€	€ 2.790,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 2.978.609,19 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2015 a	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio b	Accantonamenti stanziati nell'esercizio c	Risorse accantonate presunte al 31/12/2015 d= a-b+c
357	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.668.996,67	€ -	€ 211.000,00	€ 1.879.996,67
	Fondo rischi contenzioso	€ 383.513,01	€ -	€ -	€ 383.513,01
353,04	Fondo passività potenziali stabilizzazione precari	€ 368.993,00	€ 37.185,00	€ 123.000,00	€ 454.808,00
	Fondo passività potenziali società partecipate	€ 258.676,69	€ -	€	€ 258.676,69
14,05	Fondo indennità fine mandato del sindaco	€ -	€ -	€ 1.614,82	€ 1.614,82
Avanzo Accantonato					€ 2.978.609,19

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36 %. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

*+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio
cui il rendiconto si riferisce*

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Fissato in €. 1.879.996,67 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

Descrizione	+/-	Importo
Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2015	+	€ 1.668.996,67
Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015 (previsioni definitive)	+	€ 211.000,00
Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		€ -
Totale risorse disponibili al 31/12/2015 (1+2+3)	+	€ 1.879.996,67

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una *"significativa probabilità di soccombenza"*.

Contenzioso		Attore	Valore della causa	Rischio	% RISCHIO	Importo Accantonato 2014
Decreto Ingiuntivo	Rette Casa famiglie 2007	Casa Famiglia San vito e san Giovanni	€ 17.702,00	Bassa	25%	€ 4.425,50
Decreto Ingiuntivo	Rette Casa famiglie 2007	Casa Famiglia San vito e san Giovanni	€ 50.816,40	Alta	100%	€ 50.816,40
Decreto Ingiuntivo	Rette Casa famiglie 2006	Casa Famiglia San vito e san Giovanni	€ 26.496,03	Media	50%	€ 13.248,02
Decreto Ingiuntivo	Piano commerciale	Dott. Buono Paolo	€ 18.817,76	Bassa	25%	€ 4.704,44
Decreto Ingiuntivo	Quota associazione	ASI Enna	€ 10.893,98	Bassa	25%	€ 2.723,50
Decreto Ingiuntivo	arretrati	D.ssa Iocolano	€ 30.033,96	Bassa	25%	€ 7.508,49
Decreto Ingiuntivo	Pagamento spese legali	Di Gregorio Antonino	€ 19.884,32	Bassa	25%	€ 4.971,08
Decreto Ingiuntivo	Contestazione importo fatture	Cesare Costruzioni	€ 34.237,47	Bassa	25%	€ 8.559,37
Citazione	risarcimento danni	Bongiovanni	€ 4.140,65	Bassa	25%	€ 1.035,16
Citazione	risarcimento danni	Puzzo	€ 3.405,38	Bassa	25%	€ 851,35
Citazione	risarcimento danni	Gargiulo	€ 30.750,00	Bassa	25%	€ 7.687,50
Citazione	pagamento spese legali	Celesti	€ 417,64	Bassa	25%	€ 104,41
Ricorso	ricorso con azione di rivalsa	Provincia Enna	€ 7.000,00	Bassa	25%	€ 1.750,00
Ricorso	ricorso materia lavoro	Caruso	€ 6.079,74	Bassa	25%	€ 1.519,94
Ricorso	ricorso materia lavoro	Marotta	€ 7.655,94	Bassa	25%	€ 1.913,99
Citazione	risarcimento danni	Chiolo Cateno	€ 26.978,46	Bassa	25%	€ 6.744,62
Ricorso	Revoca determine e risarcimento danni	Assomed	€ 151.907,45	Bassa	25%	€ 37.976,86
Citazione	risarcimento danni	Rindone Damiana	€ 47.997,12	Bassa	25%	€ 11.999,28

Citazione	risarcimento danni	Sanguedolce	€ 417.654,95	Bassa	25%	€ 104.413,74
Citazione	risarcimento danni	Di Gregorio Damiana	valore indefinito	Bassa	25%	€ 0,00
Citazione	risarcimento danni	Paternicola Giarrusso	€ 35.000,00	Bassa	25%	€ 8.750,00
Ricorso	Contestazione cartella esattoriale	Maddalena Calogero	€ 1.088,96	Bassa	25%	€ 272,24
Ricorso	Contestazione avviso accertamento	Agenzia Entrate	€ 27.063,00	Media	50%	€ 13.531,50
Rimborso spese Amministratorio	Richiesta	Colletto, di gloria	€ 4.933,90	Alta	100%	€ 4.933,90
Rimborso spese Amministratorio	Richiesta	Corvo Michele	€ 4.933,90	Alta	100%	€ 4.933,90
Rimborso spese Dipendente	Richiesta	Marino-Centonze	€ 22.503,13	Alta	100%	€ 22.503,13
Rimborso spese Amministratorio	Richiesta	Bevilacqua	€ 18.752,62	Alta	100%	€ 18.752,62
Rimborso spese Dipendente	Richiesta	La Monica	€ 18.409,51	Alta	100%	€ 18.409,51
Rimborso Avvocato	Richiesta	Fallica	€ 4.791,75	Alta	100%	€ 4.791,75
Rimborso Avvocato	Richiesta	Trovato	€ 7.991,41	Alta	100%	€ 7.991,41
Rimborso Avvocato	Richiesta	Trovato	€ 4.620,43	Alta	100%	€ 4.620,43
rimborso avvocato	richiesta	Bevilacqua	€ 1.069,00	Alta	100%	€ 1.069,00

€ 1.064.026,86

€ 383.513,01

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

Descrizione	+/-	Importo
Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015	+	€ 383.513,01
Quota stanziata nel bilancio di previsione 2015	+	€ -
Utilizzi	-	€ -
Fondo rischi contenzioso al 31/12/2015	-	€ 383.513,01

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2015 sono così composte:

	Destinato Investimenti	Risorse accantonate al 1/1/2015	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12/2015
		a	b	c	d= a-b+c
	Loculi Cimiteriali	€ -		€ 3.376,19	€ 3.376,19
	Permessi di costruire OU	€ -		€ 11.538,67	€ 11.538,67
	Permessi di costruire Sanatoria	€ -		€ 844,46	€ 844,46
	Trasferimento Regionale ad investimenti generici	€ -		€ 70.152,59	€ 70.152,59
	Alienazione	€ -		€ 13.499,05	€ 13.499,05
Avanzo Destinato					€ 99.410,95

Avanzo Vincolato da mutui o trasferimenti:

	Destinato Vincolato	Risorse accantonate al 1/1/2015	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12/2015
		a	b	c	d= a-b+c
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 97.406,42		€ -	€ 97.406,42
	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 110.064,09		€ -	€ 110.064,09
Avanzo Vincolato					€ 207.470,51

	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Risorse accantonate al 1/1/2015	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12/2015
		a	b	c	d= a-b+c
	Fondi vincolati - proventi sanzione art. 208 cod strada	€ 79.847,14		€ 21.849,10	€ 101.696,24
				€ -	€ -
Avanzo Vincolato					€ 101.696,24

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza e verifica degli equilibri

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di €. 534.821,05 , comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza			
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	€	653.804,75
Totale accertamenti di competenza	+	€	12.144.279,42
Totale impegni di competenza	-	€	11.812.130,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	€	451.132,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	€	534.821,05

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			PREVISIONE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€	107.092,45	€ 107.092,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	23.337,00	€ 23.337,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	6.263.172,00	€ 5.494.852,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	-	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€	-	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	6.099.358,45	€ 5.070.897,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€	-	€ 122.028,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€	91.200,00	€ 91.158,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	-	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€	156.369,00	€ 294.523,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€	37.185,00	€ 37.185,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	-	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	140.900,00	€ 125.040,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	-	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	334.454,00	€ 211.002,21
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€	-	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				

O=G+H+I-L+M		€	-	€	245.747,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	97.407,00	€	97.407,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€	546.712,30	€	546.712,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	5.319.593,00	€	241.059,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	-	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	140.900,00	€	125.040,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€	-	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	334.454,00	€	211.002,21
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€	-	€	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	6.157.266,30	€	241.706,98
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)			€	329.104,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€	-	€	400.328,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-	€	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€	-	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€	-	€	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€	-	€	646.076,05

Verifica equilibrio

	EQUILIBRIO FINALE	€ 646.076,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	€ 23.337,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	€ 37.185,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(-)	€ 97.407,00
Avanzo di competenza		€ 534.821,05

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

L'ente ha applicato al bilancio di previsione i seguenti avanzi vincolati:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2015	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12/2015
		a	b	c	d= a-b+c
353,04	Fondo passività potenziali stabilizzazione precari	€ 368.993,00	€ 37.185,00	€ 123.000,00	€ 454.808,00

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2015	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	residui
COMPETENZA	Prev. Iniziale	Stanz. Definitivi	Accertamenti	incassi	competenza
Avanzo Vincolato a spesa corrente	€ 37.185,00	€ 37.185,00			
Avanzo Vincolato a spesa C/Cap	€ 97.407,00	€ 97.407,00			
FPV Parte Corrente	€ 107.092,45	€ 107.092,45			
FPV Parte C/capitale	€ 546.712,30	€ 546.712,30			
	€ 788.396,75	€ 788.396,75			
Tit.1 – Tributarie	€ 3.367.731,00	€ 3.367.731,00	3.234.893,91	1.548.504,24	1.686.389,67
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 2.108.149,00	€ 2.108.149,00	1.665.191,29	€ 882.699,79	€ 782.491,50
Tit.3 – Extratributarie	€ 787.292,00	€ 787.292,00	€ 594.767,46	€ 386.855,31	€ 207.912,15
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€ 5.319.593,00	€ 5.319.593,00	€ 241.059,21	€ 238.253,80	€ 2.805,41
Tit.5 - Accensione di prestiti e ant cassa	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	4.748.990,91	4.748.990,91	€ 0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	€ 6.059.992,00	€ 6.059.992,00	1.659.376,64	1.628.386,34	€ 30.990,30
Totale	€ 23.431.153,75	€ 23.431.153,75	12.144.279,42	9.433.690,39	2.710.589,03

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2015	Competenza	Competenza	Diff %	Competenza	Diff %
COMPETENZA	Prev. Iniziale	Stanz. finali		Accertamenti	Acc/Stanz
Tit.1 – Tributarie	€ 3.367.731,00	€ 3.367.731,00	0,00%	€ 3.234.893,91	-3,94%
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 2.108.149,00	€ 2.108.149,00	0,00%	€ 1.665.191,29	-21,01%
Tit.3 – Extratributarie	€ 787.292,00	€ 787.292,00	0,00%	€ 594.767,46	-24,45%
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€ 5.319.593,00	€ 5.319.593,00	0,00%	€ 241.059,21	-95,47%
Tit.5 - Accensione di prestiti e ant cassa	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	0,00%	€ 4.748.990,91	-5,02%
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	€ 6.059.992,00	€ 6.059.992,00	0,00%	€ 1.659.376,64	-72,62%
Totale		22.642.757,00		12.144.279,42	-46,37%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, pari al 0,00%, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al -46.37%, determinata maggiormente dal titolo IV delle entrate denota la non attuazione di quanto prefissato nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche.

4) LE ENTRATE TRAND STORICO

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

		ACCERTAMENTI			
Entrate		2012	2013	2014	2015
	Avanzo Vin parte corrente				€ 37.185,00
	Avanzo Vin parte C/capitale				€ 97.407,00
	FPV parte corrente				€ 107.092,45
	FPV parte c/capitale				€ 546.712,30
Titolo I	Entrate tributarie	€ 1.916.559,59	€ 3.092.840,94	€ 3.258.439,34	€ 3.234.893,91
Titolo II	Entrate da contributi corr	€ 3.406.592,12	€ 2.137.595,86	€ 1.911.036,57	€ 1.665.191,29
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 791.091,55	€ 700.454,65	€ 615.357,72	€ 594.767,46
	Entrate Correnti	€ 6.114.243,26	€ 5.930.891,45	€ 5.784.833,63	€ 5.494.852,66
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	€ 432.255,05	€ 338.537,00	€ 185.267,50	€ 241.059,21
Titolo V	Entrate da prestiti	€ 2.658.364,87	€ 3.809.446,39	€ 3.575.601,41	€ 4.748.990,91
	Entrate in C/ capitale	€ 3.090.619,92	€ 4.147.983,39	€ 3.760.868,91	€ 4.990.050,12
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	€ 748.942,23	€ 696.036,09	€ 644.298,36	€ 1.659.376,64
	Entrate di terzi	€ 748.942,23	€ 696.036,09	€ 644.298,36	€ 1.659.376,64
Totale Entrate		€ 9.953.805,41	€ 10.774.910,93	€ 10.190.000,90	€ 12.932.676,17

Si rileva una riduzione delle entrate correnti in particolare di quelle derivanti da trasferimento

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Analisi Categoria Titolo I	Rendiconto 2013	Accertamenti 2014	Stanziamiento 2015	Accertamenti 2015	Incassi 2015
<i>Categoria I - Imposte</i>					
I.C.I.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	€ 60.000,00	€ 46.180,72	€ 40.704,00	€ 40.704,00	€ -
IMU	€ 946.000,00	€ 1.063.166,15	€ 1.380.000,00	€ 1.510.034,20	€ 636.951,17
Addizionale Irpef	€ 219.995,96	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 229.995,90	€ 55.125,11
Addizionale sul consumo di energia elettrica	€ 12.151,16	€ -	€ -	€ -	€ -
Imposta sulla pubblicità	€ 4.776,48	€ 5.237,65	€ 6.738,00	€ 3.961,32	€ 963,32
Altre imposte					€ -
<i>Totale categoria I</i>	€ 1.242.923,60	€ 1.364.584,52	€ 1.677.442,00	€ 1.784.695,42	€ 693.039,60
<i>Categoria II - Tasse</i>					
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 861.160,00	€ 1.048.618,00	€ 1.018.076,00	€ 1.018.076,00	€ 536.878,37
TOSAP	€ 30.000,00	€ 14.874,50	€ 25.800,00	€ 33.011,49	€ 12.110,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre tasse	€ -	€ 20,00	€ 40,00	€ 40,00	€ 40,00
TA SI	€ -	€ 261.498,00	€ 510.000,00	€ 261.498,00	€ 176.948,03
<i>Totale categoria II</i>	€ 891.160,00	€ 1.325.010,50	€ 1.553.916,00	€ 1.312.625,49	€ 725.976,40
<i>Categoria III - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</i>					
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 8.500,00	€ 9.700,00	€ 8.500,00
Altri tributi propri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo di solidarietà Comunale	€ 951.757,34	€ 838.329,00	€ 127.873,00	€ 127.873,00	€ 120.988,24
<i>Totale categoria III</i>	€ 958.757,34	€ 845.329,00	€ 136.373,00	€ 137.573,00	€ 129.488,24
<i>Totale entrate trib.</i>	€ 3.092.840,94	€ 3.534.924,02	€ 3.367.731,00	€ 3.234.893,91	€ 1.548.504,24

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Titolo II	2012	2013	2014	2015 Stanz. Definitivo	2015 Accertamento
<i>Contributi e trasferimenti correnti dello Stato</i>	€ 1.366.171,21	€ 206.114,37	€ 84.903,27	€ 207.021,00	€ 215.724,28
<i>Contributi e trasferimenti correnti della Regione</i>	€ 1.455.054,22	€ 1.251.664,46	€ 1.041.784,32	€ 1.092.067,00	€ 780.066,59
<i>Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate</i>	€ 585.366,69	€ 679.817,03	€ 784.348,98	€ 808.961,00	€ 669.400,42
<i>Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 0,00
Totale	3.406.592,12	2.137.595,86	1.911.036,57	2.108.149,00	1.665.191,29

la differenza tra lo stanziamento e l'accertamento delle entrate da trasferimento della regione deriva dalla comunicazione della non esigibilità di parte del trasferimento corrente relativo al 2015, reimputato nell'esercizio 2016, per un ammontare di circa il 25% dell'assegnazione.

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

Entrate Extratributarie					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsioni 2015	Accertamento 2014	Incassi
Servizi Pubblici	€ 215.697,00	€ 261.157,67	€ 343.430,00	€ 260.510,48	€ 171.250,31
Proventi dei beni dell'ente	€ 66.298,44	€ 44.025,81	€ 55.963,00	€ 48.225,64	€ 28.467,27
Interessi su anticipazione e crediti	€ 1.242,49	€ 576,93	€ 1.700,00	€ 506,86	€ 506,86
Utili netti delle aziende	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi diversi	€ 417.215,82	€ 309.597,30	€ 386.199,00	€ 285.524,48	€ 186.630,86
Totale Titolo III	€ 700.453,75	€ 615.357,71	€ 787.292,00	€ 594.767,46	€ 386.855,30

Si riporta l'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici a domanda individuale:

Servizi a domanda individuale 2015	Proventi	Costi	Saldo	Diff %
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	0%
Impianti sportivi	€ 8.529,99	€ 6.487,21	€ 2.042,78	31%
Mattatoi pubblici	€ -	€ -	€ -	
Refezione Scolastica	€ 23.426,70	€ 29.422,79	-€ 5.996,09	-20%
Scuola Bus	€ -	€ 7.607,65	-€ 7.607,65	-100%
Servizi Cimiteriali	€ 49.486,68	€ 63.834,83	-€ 14.348,15	-22%
Acquedotto Comunale	€ 85.000,00	€ 151.380,75	-€ 66.380,75	-44%
Trasporto disabili CSR		€ 34.597,25	-€ 34.597,25	-100%
Totale	€ 166.443,37	€ 293.330,48	-€ 126.887,11	-43%

Le entrate extratributarie comprendono le violazioni del codice della strada.

Con la deliberazione di giunta comunale n. 60 del 31/07/2015 sono state destinate le risorse dei proventi per il codice della strada come di seguito indicato:

VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

TREND STORICO ACCERTAMENTI	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Accertamenti	€ 113.690,22	€ 129.861,30	€ 92.201,03	€ 50.951,48	€ 100.763,98	€ 78.444,71
Riscossioni	€ 113.690,22	€ 129.861,30	€ 92.201,03	€ 47.000,04	€ 83.829,48	€ 75.007,11
50% vincolato			€ 46.100,52	€ 23.500,02	€ 50.381,99	€ 39.222,36
DESTINAZIONE	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
TITOLO I SPESA	€ 62.365,19	€ 72.194,23	€ 39.068,33	€ 20.867,00	€ 37.792,48	€ 15.998,04
TITOLO II INVESTIMENTI	€ 25.000,00	€ 55.134,19				
Totale	€ 87.365,19	€ 127.328,42	€ 39.068,33	€ 20.867,00	€ 37.792,48	€ 15.998,04

Infine tra le entrate al titolo terzo sono considerate le entrate da proventi dei beni dell'Ente.

Movimento	Capitolo	Importo	da Riscuotere	Debitore	Descrizione
				SALERNO	FITTO LOCAZIONE BOX CENTRO COMMERCIALE
2015 - AC - 12.01	586,03	€ 490,83	€ 0,00	MICHELE	-SALERNO MICHELE-
				ASD KARATE	FITTO IMMOBILI BOX NR.9 CENTRO COMMERCIALE - I° TRIM.
2015 - AC - 32.01	586,03	€ 497,68	€ 0,00	CLUB	
				CONIGLIO	CANONE DI LOCAZIONE BELVEDERE DITTA CONIGLIO LUCIA
2015 - AC - 33.01	586,03	€ 973,57	€ 0,00	LUCIA	I RATA SEMESTRALE -MAGGIO -OTTOBRE 2015-
				VETRERIA	fitto centro commerciale contr. rep. 37/2004
				D'ANGELO	
2015 - AX - 2.01	586,03	€ 1.397,28	€ 1.397,28	GAETANO	lett. prot. 2319 del 13/02/2013 BOX 5
				SCALETTA	
2015 - AX - 3.01	586,03	€ 490,83	€ 490,83	GIOVANNI	LOCAZIONE BOX N.3 DEL CENTRO COMMERCIALE DI VIA R. NICOLETTI, ALLA DITTA
				LUCA	SCALETTA GIOVANNI LUCA.DAL 01/06/2012 PER ANNI 6
					ACC. SOMME AFFITTO CENTRO COMMERCIALE DAL 01/01/2011 AL 31/12/2016 -BOX N.
					1(PER L'ANNO 2014 CON ADEG. ISTAT
				VETRERIA	
				D'ANGELO	
2015 - AX - 5.01	586,03	€ 1.619,52	€ 1.619,52	GAETANO	scad.contratto al 31/12/2016
				DITTA T.M.R.	
2015 - AX - 6.01	586,03	€ 6.600,00	€ 0,00	S.R.trL.	INTROITO SOMME FITTO MATTATOIO CO MUNALE
				Caserma dei	
2015 - AX - 7.01	586,03	€ 23.005,31	€ 4.413,40	carabinieri	FITTO CASERMA CARABINIERI DAL 01/01/2013 ALAL 22/10/2016

				FITTO BELVEDERE DAL 01/01/2014 AL 28/02/2018
				-SCADENZA CONTR. LUGLIO 2018 -
2015 - AX - 11.01	586,03	€ 649,54	€ 649,54	FEMMINILE GIANCARLO
				PER IL 2015 AFFITTO AL 30/4/2015 SUBENTRA DITTA CONIGLIO DAL 01/05/2015 FITTO CENTRO COMMERCIALE SALERNO MICHELE DAL 08/06/2015 AL 07/06/2021
2015 - AX - 13.01	586,03	€ 654,41	€ 654,41	SALERNO MICHELE
				-PER IL PERIODO SETT. DIC.2015-
2015 - AX - 15.01	586,03	€ 324,52	€ 324,52	CONIGLIO LUCIA
				FITTO BELVEDERE PERIODO DA NOV.E DIC. 2015 A GIUGNO 2018
		€ 36.703,49	€ 9.549,50	

Fitti case popolari:

Movimento	Capitolo	Importo	da Riscuotere	Debitore	Descrizione
2015 - AC - 99.01	586,04	€ 309,84	€ 309,84	CUTAIA LUCIANO	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 100.01	586,04	€ 309,84	€ 309,84	CALDARELLA IGNAZIO	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 101.01	586,04	€ 309,84	€ 309,84	STELLA FILIPPA	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 102.01	586,04	€ 383,52	€ 383,52	CUTAIA SEBASTIANO	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 103.01	586,04	€ 457,44	€ 457,44	TOSCANO GIUSEPPE	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 104.01	586,04	€ 309,84	€ 309,84	TOSCANO BIAGIA	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 105.01	586,04	€ 309,84	€ 309,84	AIELLO MAURIZIO	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 106.01	586,04	€ 335,64	€ 335,64	DI ROMANA CALOGERO	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 107.01	586,04	€ 743,64	€ 743,64	AIELLO COLOMBA	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 108.01	586,04	€ 342,96	€ 342,96	MILANO MARIA CAVA	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 109.01	586,04	€ 2.478,96	€ 2.478,96	DELL'ARIA FRANCESCO	FITTI LOCAZIONE

2015 - AC - 110.01	586,04	€ 309,84	€ 309,84	TRUBIA VINCENZO	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 111.01	586,04	€ 84,00	€ 84,00	BURRIESCI GAETANA	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 112.01	586,04	€ 309,84	€ 309,84	RIZZO MARIA	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 113.01	586,04	€ 321,60	€ 321,60	DI PERRI GIUSEPPE	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 114.01	586,04	€ 309,84	€ 309,84	VITALE FILIPPO	FITTI LOCAZIONE
2015 - AC - 115.01	586,04	€ 309,84	€ 309,84	ALEO LUIGIA	FITTI LOCAZIONE
2015 - RE - 175.01	586,04	€ 25,00	€ 0,00	BURRIESCI GAETANA	FITTI LOCAZIONE
2015 - RE - 506.01	586,04	€ 25,00	€ 0,00	BURRIESCI GAETANA	FITTI LOCAZIONE
2015 - RE - 507.01	586,04	€ 25,00	€ 0,00	BURRIESCI GAETANA	FITTI LOCAZIONE
2015 - RE - 794.01	586,04	€ 50,00	€ 0,00	BURRIESCI GAETANA	FITTI LOCAZIONE
2015 - RE - 1168.01	586,04	€ 103,28	€ 0,00	AIELLO MAURIZIO	FITTI LOCAZIONE
2015 - RE - 1736.01	586,04	€ 50,00	€ 0,00	BURRIESCI GAETANA	FITTI LOCAZIONE
2015 - RE - 2324.01	586,04	€ 50,00	€ 0,00	BURRIESCI GAETANA	FITTI LOCAZIONE
		€ 8.264,60	€ 7.936,32		

Fitti terreni:

Movimento	Capitolo	Importo	da Riscuotere	Debitore
2015 - AC - 83.01	598	€ 80,00	€ 80,00	ROMANO ROCCO
2015 - AC - 89.01	598	€ 200,00	€ 200,00	LA ROCCA GIUSEPPE
2015 - AC - 90.01	598	€ 300,00	€ 300,00	ROMANO STEFANO
2015 - AC - 91.01	598	€ 100,00	€ 100,00	BEVILACQUA ANTONINO
2015 - AC - 92.01	598	€ 487,50	€ 487,50	CORVO SALVATORE

2015 - AC - 93.01	598	€ 126,00	€ 126,00	SCALIERI ROSARIA
2015 - AC - 94.01	598	€ 175,00	€ 175,00	ROSSELLI GIUSEPPE
2015 - AC - 95.01	598	€ 95,00	€ 95,00	ROMANO ROCCO
2015 - AC - 96.01	598	€ 102,05	€ 102,05	CAGNO IVAN ALFONSO
2015 - AC - 97.01	598	€ 600,00	€ 600,00	BONFIRRARO LIBORIO
2015 - AC - 98.01	598	€ 7,00	€ 7,00	SPAMPINATO FRANCESCO
2015 - RE - 176.01	598	€ 90,00	€ 0,00	ROMANO ROCCO
2015 - RE - 177.01	598	€ 300,00	€ 0,00	ROMANO STEFANO
2015 - RE - 178.01	598	€ 200,00	€ 0,00	LA ROCCA GIUSEPPE
2015 - RE - 1401.01	598	€ 25,00	€ 0,00	ROMANO ROCCO
2015 - RE - 1737.01	598	€ 200,00	€ 0,00	CORVO VINCENZO F.
2015 - RE - 2325.01	598	€ 170,00	€ 0,00	SCALIERI ROSARIA
		€ 3.257,55	€ 2.272,55	

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Entrate in Conto Capitale						
	2013	2014		2015		
	Rendiconto	Rendiconto	Previsioni	Accertamento	Incassi	
Alienazione	€ 88.995,25	€ 18.990,22	€ 45.000,00	€ 42.471,73	€ 41.351,73	
Trasferimenti Statali in C/cap	€ -	€ -				
Trasferimenti Regionali in C/capitale	€ -	€ -	€ 30.000,00			
Trasferimenti da altri sogg in C/cap	€ 274.639,75	€ 166.277,28	€ 5.244.593,00	€ 198.587,48	€ 196.902,07	
Riscossione di crediti	€ -	€ -				
Totale Titolo III	€ 363.635,00	€ 185.267,50	€ 5.319.593,00	€ 241.059,21	€ 238.253,80	

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati come di seguito indicato

CONTRIBUTI PER PERMESSI DA COSTRUIRE							
TREND STORICO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Previsione							€ 220.000,00
Accertamenti	€ 85.819,60	€ 108.302,82	€ 68.620,05	€ 44.138,69	€ 166.277,28		€ 198.587,48
Riscossioni	€ 85.819,60	€ 108.302,82	€ 66.607,21	€ 44.138,69	€ 166.277,28		€ 196.902,07

DESTINAZIONE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Tit I Spesa	€ 0,00	0			€ 82.615,00		€ 137.013,00
Manut Tit I spesa	€ 3.190,00	€ 420,00	€ 45.000,00		€ 37.189,87		€ 125.040,88
Titolo II Investimenti	€ 72.857,30	€ 70.157,89	€ 16.369,44	€ 27.693,15	€ 33.391,02	€ 11.973,04	

4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Variazioni in aumento	Previsione definitivo	Totale accertamenti	Incassato
Anticipazioni di cassa		€ 5.000.000,00	€ 4.748.990,91	€ 4.748.990,91
Finanziamenti a breve termine		€ -	€ -	€ -
Assunzione di mutui e prestiti		€ -	€ -	€ -
Totale Titolo V		€ 5.000.000,00	€ 4.748.990,91	€ 4.748.990,91

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti mutui.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 0 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2013	2014	2015
Fondo cassa al 1° gennaio	€ 465.339,83	€ -	€ -
Fondo cassa al 31 dicembre	€ -	€ -	€ -
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	€ 831.218,01	€ 680.423,87	€ 1.325.813,62
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	€ 413.882,54	€ 257.547,91	€ 763.550,33
Giorni di utilizzo	317	319	365
Interessi passivi per anticipazione	€ 9.874,08	€ 9.687,90	€ 27.219,66
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	€ 587.731,93	€ 239.050,83	€ 1.018.303,11

In allegato si riportano le movimentazioni dei capitoli di entrata e di spesa connessi all'anticipazione di tesoreria effettuati nel corso dell'esercizio.

L'ente ha determinato con riferimento alla data del 31/12/2015, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa (riferimento determinazione n. 1 in data 04/01/2016.).

Cod	Entrata vincolata	Disposizione di legge	Importo
306	Mutui	Art. 195, c. 4, d.Lgs. n. 267/2000	€ 50,27
212	Trasferimenti da enti del settore pubblico allargato Per Investimenti Specifici	Art. 195, c. 4, d.Lgs. n. 267/2000	€ 96.313,87
207	Trasferimenti da enti del settore pubblico allargato Per Investimenti Specifici PCM	Art. 195, c. 4, d.Lgs. n. 267/2000	€ 28.843,50
TOTALE FONDI VINCOLATI DI CASSA			€ 125.207,64

L'ente nel 2015 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

		IMPEGNI			
Spese		2012	2013	2014	2015
<i>FPV parte corrente spesa</i>					€ 122.028,14
<i>FPV parte c/cap spesa</i>					€ 329.104,44
<i>Disavanzo</i>					€ 23.337,00
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	€ 5.726.181,74	€ 5.588.784,05	€ 5.508.984,50	€ 5.070.897,52
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	€ 656.150,71	€ 467.965,87	€ 133.513,59	€ 241.706,98
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	€ 2.733.406,37	€ 3.892.125,12	€ 3.662.414,45	€ 4.840.149,40
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	€ 748.942,23	€ 696.036,09	€ 644.298,36	€ 1.659.376,64
Totale Spese		€ 9.864.681,05	€ 10.644.911,13	€ 9.949.210,90	€ 12.286.600,12

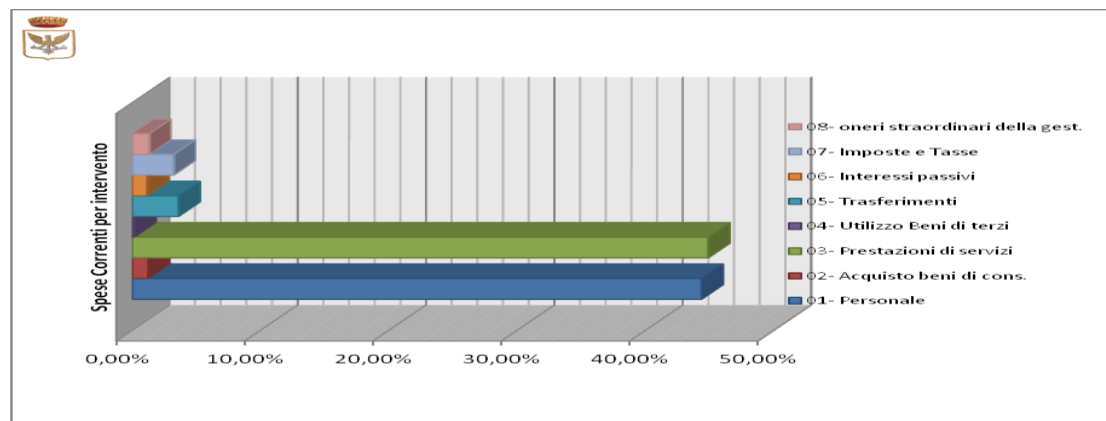
6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

		Spese Correnti per Intervento			
Interventi		2012	2013	2014	2015
01- Personale	€	2.367.946,32	€ 2.284.973,87	€ 2.232.209,65	€ 2.249.549,05
02- Acquisto beni di cons.	€	114.163,16	€ 84.990,04	€ 85.029,85	€ 63.005,86
03- Prestazioni di servizi	€	2.532.888,03	€ 2.480.040,50	€ 2.397.021,18	€ 2.275.970,69
04- Utilizzo Beni di terzi	€	23.653,06	€ 9.915,96	€ 9.915,96	€ 8.946,42
05- Trasferimenti	€	226.855,22	€ 265.932,38	€ 337.367,93	€ 182.983,36
06- Interessi passivi	€	46.070,55	€ 53.622,56	€ 48.944,45	€ 58.894,51
07- Imposte e Tasse	€	190.441,06	€ 189.550,23	€ 202.682,11	€ 164.286,51
08- oneri straordinari della gest.	€	224.164,34	€ 219.758,51	€ 195.513,37	€ 67.261,12
Totale spese correnti	€	5.726.181,74	€ 5.588.784,05	€ 5.508.684,50	€ 5.070.897,52

SPESE TITOLO I	INCIDENZA
01- Personale	44,36%
02- Acquisto beni di cons.	1,24%
03- Prestazioni di servizi	44,88%
04- Utilizzo Beni di terzi	0,18%
05- Trasferimenti	3,61%
06- Interessi passivi	1,16%
07- Imposte e Tasse	3,24%
08- oneri straordinari della gest.	1,33%



6.1.1) La spesa del personale

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- la modifica dei limiti del *turn-over*;
- la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato
- non ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 comma 557 quater

Spesa personale 2011		Spesa personale 2012		Spesa personale 2013	
Totale Intervento 01	2.463.726,18	Totale Intervento 01	2.367.946,32	Totale Intervento 01	2.284.973,87
Intervento 07 (irap)	151.375,17	Intervento 07 (irap)	148.900,00	Intervento 07 (irap)	142.382,88
Totale	2.615.101,35	Totale	2.516.846,32	Totale	2.427.356,75
Incidenza Spesa corrente spesa del Personale	46,85%		43,95%		44,06%

Valore medio del triennio precedente (2011/2013) € 2.519.768,14

Spesa del Personale Anno 2015

Intervento 01- Personale € 2.249.549,05

Intervento 07 solo IRAP € 161.507,87

Totale € 2.411.056,92

**Incidenza Spesa
corrente spesa del
Personale 43,77%**

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Spese al titolo II	stanziamenti definitivi	impegni competenza	scostamento stanz. Definitivi impegni	percentuale di impegno
Tit. 2 – Spesa investimenti	€ 6.157.266,30	€ 241.706,98	€ 5.915.559,32	4%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, è stato determinato dall'inserimento del piano annuale e triennale delle opere pubbliche.
e sono stati finanziati con

MEZZI PROPRI:

AVANZO DI AMMINISTARZIONE	€ 0,00	
AVANZO DI BILANCIO CORRENTE	€ 105.644,62	
ALIENAZIONE DI BENI	€ 8.928,82	
CONTRIBUTI PREMesso COSTRUIRE	€ 9.406,44	-
CONCESSIONI CIMITERILI		-
ALTRI MEZZI PROPRI DI PARTE CORRENTE	€ 5.443,90	-
TOTALE	A	€ 129.423,78

MEZZI DI TERZI:

MUTUI	€ 0,00	
PRESTITI OBBLOIGAZIONARI	€ 0,00	
CONTR. COMUNITARI	€ 0,00	
CONTRIBUTI STATALI	€ 107.053,20	
CONTRIBUTI STRAORDINARI REGIONALI	€ 5.230,00	
CONTRIBUTI DI ALTRI	€ 0,00	
ALTRI MEZZI DI TERZI	€ 0,00	
TOTALE	B	€ 112.283,20

TOTALE RISORSE A+B € 241.706,98

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

8.1) Il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

Il rendiconto dell'esercizio 2014 si è chiuso con la seguente situazione in ordine ai residui:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	€ 2.538.870,94	I – Spese correnti II – Spese in c/capitale III – Rimborso di prestiti IV – Spese per servizi c/terzi	€ 2.177.313,81 € 990.082,51 € 239.050,83 € 35.890,57
II – Trasferimenti correnti	€ 1.114.386,25		
III – Entrate extra-tributarie	€ 885.021,29		
IV – Entrate in c/capitale	€ 180.726,68		
V – Accensione di mutui	€ 102.912,13		
VI – Entrate per servizi c/terzi	€ 79.977,43		
TOTALE	€ 4.901.894,72	TOTALE	€ 3.442.337,72

L'entrata in vigore dell'armonizzazione ha previsto, per tutti gli enti, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nell'adeguamento dello stock dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2014 alle nuove regole della competenza potenziata. Tale riaccertamento è stato approvato con deliberazione **Giunta Comunale n. 74. in data 09/10/2015** ed ha comportato:

- la cancellazione di residui attivi e passivi privi del titolo giuridico sottostante;
- la re imputazione di residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre 2014;
- la riclassificazione dei residui dal vecchio al nuovo ordinamento;
- la costituzione del FPV di parte corrente al 1° gennaio 2015
- la costituzione del FPV di parte capitale al 1° gennaio 2015;
- la rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015,

Riaccertamento straordinario

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	€ 4.901.894,72	€ 3.442.337,72
di cui:		
	€ -	=====
• RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	€
• RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		924.519,76
• RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	€ -	=====
• RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	
• RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	€
		653.804,75
• RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	€4.901.894,72	=====
• All. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	€
		1.864.013,21

8.2) Il riaccertamento ordinario dei residui

Il termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 26/04/2016, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

AII.	ELENCO	IMPORTO
B	Residui attivi cancellati definitivamente	€ 100.702,91
C	Residui passivi cancellati da residui	€ 1.599.603,96
D	Residui attivi reimputati	€ 0,00
	Residui passivi reimputati negli anni successivi	€ 451.132,58
E.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	€ 2.768.882,06
E.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	€ 2.710.589,03
F.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	€ 344.905,16
F.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.841.137,64
B.1	Maggiori residui attivi riaccertati	€ 2.761,36

Si riporta la situazione dei residui ad oggi:

Residui attivi						
Riepilogo Generale	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati	Maggiori residui
Tit.1 – Tributarie	€ 2.538.870,94	€ 525.636,81	€ 2.013.234,13	€ 2.538.870,94	€ 0,00	€ 0,00
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 1.114.386,25	€ 1.037.246,20	€ 77.140,05	€ 1.114.386,25	€ 0,00	€ 0,00
Tit.3 – Extratributarie	€ 885.021,29	€ 416.106,67	€ 471.669,26	€ 887.775,93	€ 6,72	€ 2.761,36
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€ 180.726,68	€ 28.070,46	€ 51.960,03	€ 80.030,49	€ 100.696,19	€ 0,00
Tit.5 - Accensione di prestiti e ant cassa	€ 102.912,13	€ 0,00	€ 102.912,13	€ 102.912,13	€ 0,00	€ 0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	€ 79.977,43	€ 28.010,97	€ 51.966,46	€ 79.977,43	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 4.901.894,72	€ 2.035.071,11	€ 2.768.882,06	€ 4.803.953,17	€ 100.702,91	€ 2.761,36

Residui passivi					
Riepilogo Generale	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Tit.1 – Spesa corrente	€ 2.177.313,81	€ 1.077.911,01	€ 300.409,39	€ 1.378.320,40	€ 798.993,41
Tit.2 - Investimenti	€ 990.082,51	€ 179.304,46	€ 10.167,50	€ 189.471,96	€ 800.610,55
Tit.3 –Rimborso prestiti	€ 239.050,83	€ 239.050,83	€ 0,00	€ 239.050,83	€ 0,00
Tit.4 -Servizi conto terzi	€ 35.890,57	€ 1.562,30	€ 34.328,27	€ 35.890,57	€ 0,00
Totale	€ 3.442.337,72	€ 1.497.828,60	€ 344.905,16	€ 1.842.733,76	€ 1.599.603,96

Analisi anzianità dei residui:

RESIDUI	ESERCIZI PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Tit. 1	154.765,75	294.721,92	336.905,52	504.922,04	721.918,90	1.686.389,67	3.699.623,80
Attivi Tit. 2	26.824,68		23.309,03	19.532,60	7.473,74	782.491,50	859.631,55
Attivi Tit. 3	118.727,86	12.126,41	193.491,90	122.653,87	24.669,22	207.912,15	679.581,41
Attivi Tit. 4	28.324,42	0,00		23.075,61	560,00	2.805,41	54.765,44
Attivi Tit. 5	75.596,51	27.315,62				0,00	102.912,13
Attivi Tit. 6	48.929,36	0,00	3.037,10		0,00	30.990,30	82.956,76
Totali Attivi	453.168,58	334.163,95	556.743,55	670.184,12	754.621,86	2.710.589,03	5.479.471,09
Passivi Tit. 1	88.139,20	35.369,20	42.007,48	42.309,91	92.583,60	735.709,89	1.036.119,28
Passivi Tit. 2	0,00	600,00	6.200,00	0,00	3.367,50	86.357,64	96.525,14
Passivi Tit. 3					0,00	1.018.303,11	1.018.303,11
Passivi Tit. 4	4.823,28	4.449,77	201,35	21.308,50	3.545,37	827,00	35.155,27
Totali Passivi	92.962,48	40.418,97	48.408,83	63.618,41	99.496,47	1.841.197,64	2.186.102,80

Si riportano gli elenchi dei crediti di dubbia esigibilità inseriti nel patrimonio e il loro andamento:

Cap.	Acc.	Anno residui	Anno di iscrizione nel Patrimonio	Descrizione	Creditore	Crediti Dubbia Esigibilità riportati al Patrimonio 2015 (finali)
341	74/01	2005	2007	Trasferimento Ato EnnaEuno Spa anno di gestione 2004	Ato EnnaEuno Spa	€ 150.000,00
341	74/02	2005	2009	Trasferimento Ato EnnaEuno Spa anno di gestione 2004	Ato EnnaEuno Spa	€ 30.103,52
341	53	2006	2009	Trasferimento Ato EnnaEuno Spa anno di gestione 2006	Ato EnnaEuno Spa	€ 270.269,10
586,03	Ax 23002.01	2004	2010	Rid. Canone di loc. centro comm. Delibera di GM n 07/2004	Centurificio Rolu di Simona La Rocca	€ 2.058,28
586,03	15:01	2004	2010	Locazione centro commerciale	C.D.A. centro abbigliamento di Bellomo C.	€ 628,80
586,03	08:01	2004	2010	Locazione centro commerciale	Ditta Kolber Olga	€ 213,19
586,03	Ax 23002.01	2005	2010	Rid. Canone di loc. centro comm. Delibera di GM n 07/2004	Centurificio Rolu di Simona La Rocca	€ 2.558,28
586,03	Ax 24002.01	2005	2010	Locazione centro commerciale	C.D.A. centro abbigliamento di Bellomo C.	€ 1.677,60
586,03	Ax 24008.01	2005	2010	Locazione centro commerciale	Ditta Kolber Olga	€ 1.918,71
586,03	Ax 23002.01	2006	2010	Rid. Canone di loc. centro comm. Delibera di GM n 07/2004	Centurificio Rolu di Simona La Rocca	€ 2.558,28
586,03	Ax 24002.01	2006	2010	Locazione centro commerciale	C.D.A. centro abbigliamento di Bellomo C.	€ 559,20
586,03	Ax 23002.01	2006	2010	Locazione centro commerciale	Ditta Kolber Olga	€ 2.558,28
586,03	Ax 23002.01	2007	2010	Rid. Canone di loc. centro comm. Delibera di GM n 07/2004	Centurificio Rolu di Simona La Rocca	€ 2.558,28
586,03	Ax 23002.01	2007	2010	Locazione centro commerciale	Ditta Kolber Olga	€ 2.558,28
586,04	84	2004	2010	Fitti Iacp	Creditori diversi	€ 1.831,05
586,04	109	2005	2010	Fitti Iacp	Creditori diversi	€ 8.120,90

718	91	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det 143/2006	Calì Gaspare	€	1.138,20
718	93	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det 148/2006	Z.M	€	847,60
718	105-01	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det 163/2006	L.P	€	1.833,00
718	105-02	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det 163/2006	P.C	€	635,00
718	109	2006	2010	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det 164/2006	D.U	€	1.586,18
722,01	84	2007	2010	Anticipazioni somme per personale a comando anno 2007	Ato Ennaeuno spa / Sicilia Ambiente SPA		€ 271.061,10
718	260002	2007	2011	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. 167/2006	4 disabili	€	3.493,60
718	260004	2007	2011	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. 166/2006	4 disabili	€	3.606,20
718	42	2007	2011	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. 82/2007	Calì Gaspare	€	1.365,00
718	77	2007	2011	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. 190/2007	Calì Gaspare	€	455,00
6	50	2008	2012	Proventi Pubblicità da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€	1.537,00
6	58	2009	2012	Proventi Pubblicità da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€	3.074,00
30	51	2008	2012	Proventi Tosap da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€	1.715,00
30	60	2009	2012	Proventi Tosap da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€	7.278,00
58	52	2008	2012	Proventi Pubblica Affissione da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€	4.824,00
58	61	2009	2012	Proventi Pubblica Affissione da ricevere da Tributi Italia insinuamento nel passivo	Tributi Italia	€	9.648,00

718	Ax270005	2008	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 210/2007	Calì Gaspare	€ 682,50
718	72	2008	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 149/2008	Calì Gaspare	€ 1.592,50
718	96	2008	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 207/2008	Calì Gaspare	€ 455,00
718	Ax280002	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 219/2008	Calì Gaspare	€ 910,00
718	Ax280002	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 219/2008	Li Pani Pasquale	€ 174,40
718	34	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 86/2009	Li Pani Pasquale	€ 348,88
718	35	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 92/2009	Calì Gaspare	€ 1.137,50
718	88	2009	2012	Quota a carico utenti per ricovero presso case di cura det. segreteria 192/2009	Calì Gaspare	€ 696,21
126,02	32	2008	2012	Trattenute somme trasf, Regionale per fondo di rotazione 2008 versato EnnaAuno Spa Decrt. Ass 2484 2008, prima e seconda rata	Ato EnnaEuno Spa	€ 48.018,13
126,02	63	2009	2012	Trattenute somme trasf, Regionale per fondo di rotazione 2008 versato EnnaAuno Spa Decrt. Ass 2484 2008, terza rata	Ato EnnaEuno Spa	€ 24.009,21
126,02	59	2010	2012	Trattenute somme trasf, Regionale per fondo di rotazione 2008 versato EnnaAuno Spa Decrt. Ass 2484 2008, quarta e quinta rata	Ato EnnaEuno Spa	€ 48.018,45
586,03	ax 1	2008	2013	Fitti centro commerciale	Lo Monaco Rita Valentina	€ 898,00
722,01	60	2008	2013	Trasferimento Ato EnnaEuno Spa anno di gestione 2008	Ato EnnaEuno Spa	€ 145.774,37
Totale crediti di dubbia esigibilità						€ 1.066.984,78

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 , di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2015 quale differenza, distinta tra parte corrente e parte in conto capitale, tra il totale dei residui passivi reimputati ed il totale del residui attivi reimputati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2014. Sulla base delle reimputazioni, tale fondo presentava la seguente dinamica sugli esercizi successivi:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	107.092,45	546.712,30
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	a		
Residui attivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2		
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	107.092,45	546.712,30

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	65.133,72	462.137,30
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015 pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	65.133,72	462.137,30
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4) - (b) altrimenti indicare 0 (2)	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7) .	8	41.958,73	84.575,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	41.958,73	84.575,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	41.958,73	84.575,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 (2)	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) -(11)+(12) .	13		

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015			
Entrate accertate reimputate al 2016			
Entrate accertate reimputate al 2017			
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi			
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI			
Impegni reimputati al 2015		65.133,72	462.137,30
Impegni reimputati al 2016		41.958,73	84.575,00
Impegni reimputati al 2017			
Impegni reimputati agli esercizi successivi			
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI		107.092,45	546.712,30

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata al 1° gennaio 2015 erano i seguenti:

T	Cap.	Art.	Descrizione	Importo 2015	Importo 2016	Importo 2017
1	124	0	Liti, arbitraggi, risarcimenti.	€ 29.935,60	39.140,37	€ -
1	124	1	F.P.V. Liti, arbitraggi, risarcimenti.	€ 39.140,37	€ -	€ -
1	148	12	PROGETTO DEMATERIALIZZAZIONE FINANZ REGIONE VEDI CAP 126.12 COMPRESO DI COFINANZ € 1.923,12	€ 1.163,04	€ -	€ -
1	151	1	FORMAZIONE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	€ 1.664,48	€ -	€ -
1	152	6	PROGETTO DEMATERIALIZZAZIONE FINANZ REGIONE VEDI CAP 126.12 COMPRESO DI COFINANZ € 1.923,12	€ 6.493,70	€ -	€ -
1	255	0	Spese relative ai cantieri di lavoro	€ 3.000,00	€ -	€ -
1	322	3	Trattamento economico accessorio, incentivo regionale, parte variabile	€ 17.920,08	€ -	€ -
1	1279	0	SMALTIMENTO PERCOLATO EX DISCARICAE MANUTENZIONE VARIE - FIN. O.U.	€ 4.956,82	€ -	€ -
1	1409	4	F.P.V. Cantieri di Servizio diterriva assessoriale 26/07/2013 DD n° 4845-4846-4847 del 30/07/2014	€ 2.818,36	€ -	€ -
SPESA CORRENTE				€ 107.092,45	39.140,37	€ -

C	Cap.	Art.	Descrizione	Importo 2015	Importo 2016	Importo 2017
2	2040	3	MANUTENZIONE IMM COMUNALI FINANZ FONDI REGIONALI - CAP. 126/6	€ 27.791,52	€ - €	-
2	2040	4	Manutenzione immobili comunali per sicurezza dei luoghi di lavoro FONDI REG VED CAP 126	€ 18.934,10	€ - €	-
2	2040	5	Manutenzioni immobili comunali finanziati con oneri di urbanizzazione cod.878/1	€ 25.369,89	€ - €	-
2	2040	7	Manutenzione immobili comunali ved cod.878.2 entrata -sanatoria-	€ 6.000,00	€ - €	-
2	2040	8	Manutenzione immobili comunali finanziato con concessioni cimiteriali vedi cap.766	€ 18.000,00	€ - €	-
2	2097	1	INCARICHI ESTERNI PER LAVORI DI PROGETTAZIONE FIN. CON FONDI REG.LI CAP. 126/6	€ 15.938,34	€ 4.575,00	€ -
2	2097	3	F.P.V. INCARICHI ESTERNI PER LAVORI DI PROGETTAZIONE FIN. CON FONDI REG.LI CAP. 126/6	€ 4.575,00	€ - €	-
2	2098	0	Incarichi per Progettazione finanzcon Contributo Provinciale per Pit 11 finanziato dal cap.890/3	€ 15.850,71	€ - €	-
2	2099	4	Fondo di rotazione comunale finanziato con il 50% dei ribassi d'asta vedi cod. 838.3b.p. sott. 114/04 e 201/04	€ 3.200,00	€ - €	-
2	2099	5	f.do di rotazione per la progettaz.finanz.con ribasso d'asta acquisto attezz. ed arredi casa prot.anziani vedi cod. entrat	€ 5.230,00	€ - €	-
2	2526	4	MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI PER VERIFICHE PERIODICHE E CERTIFIC. FONDI REG.LI CAP 126/06	€ 5.500,00	€ - €	-
2	2600	0	Manut. Straordinaria Scuola Verga finanziato da contributo ministero infrastrutture vedi cap.800/1	€ 36.388,81	€ - €	-
2	2600	4	Manutenzione straord. scuola Guarnaccia finanziato da contributo Ministero infrastrutture vedi cap. 800/2	€ 28.613,54	€ - €	-
2	2600	5	Manutenzione straord. scuola S.Domenico finanziato da contributo Ministero infrastrutture vedi cap. 800/3	€ 8.836,37	€ - €	-
2	2694	1	MANUTEZIONE BENI CULTURALI PIANO TRIENNALE OOPPVED, CAP. ENTRATA 890/2	€ 64.887,29	€ - €	-
2	2700	1	MANUTEZIONE BENI CULTURALI PIANO TRIENNALE OOPPVED, CAP. ENTRATA 890/2 FINANZ GAL ROCCA DI CERERE	€ 88.000,00	€ - €	-
2	2710	1	MANUTEZIONE BENI CULTURALI PIANO TRIENNALE OOPPVED, CAP. ENTRATA 890/2 FINANZ GAL ROCCA DI CERERE	€ 23.000,00	€ - €	-
2	3110	10	MANUTENZIONE STRADE ESTERNE E INTERNE .FINANZ. CON FONDI REG.LI CAP. 126/6	€ 2.781,60	€ - €	-
2	3110	13	Manutenzione straordinaria strade interne ed esterne fin. fondi regionali vedi cap. 126/6	€ 25.237,45	€ 80.000,00	€ -
2	3110	16	F.P.V. Manutenzione straordinaria strade interne ed esterne fin. fondi regionali vedi cap. 126/6	€ 80.000,00	€ - €	-
2	3111	0	Manutenzione straord. strade int.ed est.finanziati col alienazione immobili IACP vedi cap.755 entrata	€ 5.498,93	€ - €	-
2	3119	1	Incarichi per progettazione geologica vedi cap.,878/1	€ 3.200,00	€ - €	-
2	3262	3	Incarico per studi ,ricerche e consulenze per P.R.G., finanziato con avanzo vincolato.	€ 14.512,20	€ - €	-
2	3430	1	COMPETENZE INCARICO GEOLOGO PER CREAZIONE POZZO FIN.CON FONDI REG.LI 2012 CAP. 126/6 B.P. N....	€ 1.089,00	€ - €	-
2	3494	6	man. straord. verde pubblico finanziato con oneri di urbanizzazione vedi cap 878/01	€ 9.413,62	€ - €	-
2	3606	3	Trasf. regionale per casa albergo, centro diurno anziani per manut.straordinaria, cofin.di E.3712,00 Vedi cap. 832/3	€ 3.044,22	€ - €	-
2	3607	0	Lavori di completamento casa albergo anziani (mutuo cassa DD.PP.) cap 988/3	€ 5.443,90	€ - €	-
2	3786	4	Manut. straord. cimitero vinc. 766	€ 375,81	€ - €	-
SPESA Conto capitale				€ 546.712,30	€ 84.575,00	€ -

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

T	Cap.	Art.	Descrizione	+/-	Importo 2015	+/-	Importo 2016	+/-	Importo 2017
1	124	0	Liti, arbitraggi, risarcimenti.	-	€ 40.894,87	+	€ 14.284,60	+	€ 26.610,27
1	148	12	PROGETTO DEMATERIALIZZAZIONE FINANZ REGIONE VEDI CAP 126.12 COMPRESO DI COFINANZ € 1.923,12	-	€ 1.163,04	+	€ 1.163,04		€ 0,00
1	152	6	PROGETTO DEMATERIALIZZAZIONE FINANZ REGIONE VEDI CAP 126.12 COMPRESO DI COFINANZ € 1.923,12	-	€ 6.493,70	+	€ 6.493,70		€ 0,00
1	322	3	Trattamento economico accessorio, incentivo regionale, parte variabile	-	€ 15.079,76	+	€ 15.079,76		€ 0,00
1	322	8	Oneri previdenziali su trattamento accessorio compreso incentivo regionale.	-	€ 3.590,78	+	€ 3.590,78		€ 0,00
1	322	9	Oneri retributivi indennita' di risultato dei capi settori e del Segretario Comunale	-	€ 2.700,00	+	€ 2.700,00		€ 0,00
1	322	10	Retribuzione di risultato dei capisettori , del segretario comunale , messi notificatori e dipend.com.li	-	€ 7.964,48	+	€ 7.964,48		€ 0,00
1	351	1	IRAP su trattamento accessorioe incentivo regionale.	-	€ 1.282,78	+	€ 1.282,78		€ 0,00
1	351	2	IRAP su indennita' di risultato dei capi settori e del Segretario Comunale	-	€ 900,00	+	€ 900,00		€ 0,00
			FPV SPESA CORRENTE		€ 80.069,41		€ 53.459,14		€ 26.610,27
2	2040	3	MANUTENZIONE IMM COMUNALI FINANZ FONDI REGIONALI - CAP. 126/6	-	€ 31.591,40	+	€ 31.591,40		€ 0,00
2	2040	4	Manutenzione immobili comunali per sicurezza dei luoghi di lavoro FONDI REG VED CAP 126	-	€ 35.367,49	+	€ 35.367,49		€ 0,00
2	2040	5	Manutenzioni immobili comunali finanziati con oneri di urbanizzazione cod.878/1	-	€ 37.342,93	+	€ 37.342,93		€ 0,00
2	2040	7	Manutenzione immobili comunali ved cod.878.2 entrata -sanatoria-	-	€ 6.000,00	+	€ 6.000,00		€ 0,00
2	2040	8	Manutenzione immobili comunali finanziato con concessioni cimiteriali vedi cap.766	-	€ 18.000,00	+	€ 18.000,00		€ 0,00
2	2097	1	INCARICHI ESTERNI PER LAVORI DI PROGETTAZIONE FIN. CON FONDI REG.LI CAP. 126/6	-	€ 8.458,77	+	€ 8.458,77		€ 0,00
2	2600	0	Manut. Straordinaria Scuola Verga finanziato da contributo ministero infrastrutture vedi cap.800/1	-	€ 24.388,81	+	€ 24.388,81		€ 0,00
2	2600	4	Manutenzione straord. scuola Guarnaccia finanziato da contributo Ministero infrastrutture vedi cap. 800/2	-	€ 20.613,54	+	€ 20.613,54		€ 0,00
2	2600	5	Manutenzione straord. scuola S.Domenico finanziato da contributo Ministero infrastrutture vedi cap. 800/3	-	€ 5.735,51	+	€ 5.735,51		€ 0,00

2	3110	7	Acquisto telecamere finanziato con il 2% trasferim. reg.li L.R.5/2014 ART. 6 - CAP. 126/6-	-	€ 9.600,00	+	€ 9.600,00	€ 0,00
2	3110	10	MANUTENZIONE STRADE ESTERNE E INTERNE .FINANZ. CON FONDI REG.LI CAP. 126/6	-	€ 28.253,98	+	€ 28.253,98	€ 0,00
2	3119	1	Incarichi per progettazione geologovedi cap,.878/1	-	€ 3.200,00	+	€ 3.200,00	€ 0,00
2	3262	3	Incarico per studi ,ricerche econsulenze per P.R.G.,finanziatocon avanzo vincolato.	-	€ 14.512,20	+	€ 14.512,20	€ 0,00
2	3430	1	COMPETENZE INCARICO GEOLOGO PER CREAZIONE POZZO FIN.CON FONDI REG.LI 2012 CAP. 126/6 B.P.	-	€ 1.089,00	+	€ 1.089,00	€ 0,00
2	3786	4	Manut. straord. cimitero vinc. 766	-	€ 375,81	+	€ 375,81	€ 0,00
				FPV SPESA C/CAPITALE	€ 244.529,44		€ 244.529,44	€ 0,00

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 23 in data 26/04/2016, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

C	Cap.	Art.	Descrizione	+/-	Importo 2015
1	124	1	F.P.V. Liti, arbitraggi, risarcimenti.	+	€ 40.894,87
1	148	13	F.P.V. PROGETTO DEMATERIALIZZAZIONE FINAZ REGIONE VEDI CAP 126.12 COMPRESO DI COFINANZ € 1.923,12	+	€ 1.163,04
1	152	7	F.P.V. PROGETTO DEMATERIALIZZAZIONE FINAZ REGIONE VEDI CAP 126.12 COMPRESO DI COFINANZ € 1.923,12	+	€ 6.493,70
1	322	11	F.P.V. Trattamento economico accessorio, incentivo regionale, parte variabile	+	€ 31.517,80
			FPV SPESA CORRENTE		€ 80.069,41
2	2040	9	F.P.V. Manutenzione immobili comunali per sicurezza dei luoghi di lavoro FONDI REG VED CAP 126	+	€ 35.367,49
2	2040	10	F.P.V. MANUTENZIONE IMM COMUNALI FINANZ FONDI REGIONALI - CAP. 126/6	+	€ 31.591,40
2	2040	11	F.P.V. Manutenzioni immobili comunalifinanziati con oneri di urbanizzazione cod.878/1	+	€ 37.342,93
2	2040	12	F.P.V. Manutenzione immobili comunali vedicod.878.2 entrata -sanatoria-	+	€ 6.000,00
2	2040	13	F.P.V. Manutenzione immobili comunali finanziato con concessioni cimiteriali vedi cap.766	+	€ 18.000,00
2	2097	3	F.P.V. INCARICHI ESTERNI PER LAVORI DI PROGETTAZIONE FIN. CON FONDI REG.LI CAP. 126/6	+	€ 8.458,77

2	2600	6	F.P.V. Manutenzione straord. scuola Guarnaccia finanziato da contributo Ministero infrastrutture vedi cap. 800/2	+	€ 20.613,54
2	2600	7	F.P.V. Manutenzione straord. scuola S.Domenico finanziato da contributo Ministero infrastrutture vedi cap. 800/3	+	€ 5.735,51
2	2600	8	F.P.V. Manut. Straordinaria Scuola Verga finanziato da contributo ministero infrastrutture vedi cap.800/1	+	€ 24.388,81
2	3110	14	F.P.V. MANUTENZIONE STRADE ESTERNE E INTERNE .FINANZ. CON FONDI REG.LI 2012 CAP. 126/6 -B-P- N.....	+	€ 28.253,98
2	3110	17	F.P.V. Acquisto telecamere finanziato con il 2% trasferim. reg.li L.R.5/2014 ART. 6 - CAP. 126/6-	+	€ 9.600,00
2	3119	2	F.P.V. Incarichi per progettazione geologo vedi cap,.878/1	+	€ 3.200,00
2	3262	4	F.P.V. Incarico per studi ,ricerche e consulenze per P.R.G., finanziato con avanzo vincolato.	+	€ 14.512,20
2	3430	2	F.P.V. COMPETENZE INCARICO GEOLOGO PER CREAZIONE POZZO FIN. CON FONDI REG.LI 2012 CAP. 126/6 B.P. N....	+	€ 1.089,00
2	3786	6	F.P.V. Manut. straord. cimitero vinc. 766	+	€ 375,81
FPV SPESA C/CAPITALE					€ 244.529,44

12) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

12.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 183/2011

La disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2015 è contenuta nell'art. 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che prevede quale concorso alla manovra di finanza pubblica

di seguito di riporta la certificazione di invio dell'obiettivo programmatico:



Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: PIETRAPERZIA

Esercizio: 2015

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 23/03/2016 12:48

- a) **Base di calcolo:** spese correnti medie 2009-2011;
- b) **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** dall'obiettivo viene portato in detrazione un importo pari al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2015;
- c) **Correttivi:**
 - 1) neutralizzazione del taglio dei trasferimenti erariali previsti dall'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010),
 - 4) patto nazionale orizzontale
 - 5) patto regionale incentivato
 - 6) patto regionale
 - 7) spazi finanziari

Il saldo obiettivo finale del patto di stabilità per l'anno 2015 è di € -56.000,00.

L'obiettivo risulta così rispettato:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 (Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014 e n. 78/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014) PROVINCE e COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti MONITORAGGIO ALLA DATA DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015			
SALDO FINANZIARIO In termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI		al 16/05/2016	
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	+ 3.234.893,91
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	+ 1.665.191,29
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	+ 594.767,46
a detrarre	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art 31 comma 7 Legge n. 183/2011). - (rif. par. B.1.1).	Accertamenti	- 0,00
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art 31 comma 9 Legge n. 183/2011). - (rif. par. B.1.2).	Accertamenti	- 0,00
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art 31 comma 10 Legge n. 183/2011). - (rif. par. B.1.3).	Accertamenti	- 0,00
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31 comma 12 Legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5).	Accertamenti	- 0,00
	E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Accertamenti	- 0,00
	E9 Contributo, di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	- 162.812,43
	E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	- 0,00
a sommare	Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	+ 0,00
	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	+ 107.092,45
a detrarre	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	- 122.028,14
ECorr N	Totale entrate correnti nette	=	5.317.104,54

E Corr N	Totale entrate correnti nette	=	5.317.104,54	
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	+	266.324,26
a detrarre	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art 31 comma 3 Legge n. 183/2011).	Riscossioni (2)	-	0,00
E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art 31 comma 7 Legge n. 183/2011). - (rif. par. B.1.1).	Riscossioni (2)	-	0,00
E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art 31 comma 9 Legge n. 183/2011). - (rif. par. B.1.2).	Riscossioni (2)	-	0,00
E17	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art 31 comma 10 Legge n. 183/2011). - (rif. par. B.1.3).	Riscossioni (2)	-	0,00
E18	Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	-	0,00
E19	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	-	0,00
E20	Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.18)	Riscossioni (2)	-	0,00
E21	Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	-	0,00
Totale entrate in conto capitale nette		=	266.324,26	
EFN	ENTRATE FINALI NETTE			5.583.428,80

SPESE FINALI		al 16/05/2016	
S1	TOTALE TITOLO 1*	Impegni	+ 5.070.897,52
FCDE	Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	Impegni	+ 211.000,00
a detrarre S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	- 0,00
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	- 0,00
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3).	Impegni	- 0,00
S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 7, legge n. 183/2011 - (rif. par. B.1.6)	Impegni	- 0,00
S6	Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	- 0,00
S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti. (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	- 0,00
S8	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	- 0,00
S9	Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	- 0,00
a sommare S10 ter	Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	+ 0,00
SCorr N Totale spese correnti nette		=	5.281.897,52

SALDO FINANZIARIO In termini di competenza mista			
SPESE FINALI		al 16/05/2016	
S11	TOTALE TITOLO 2*	Pagamenti (2)	+ 334.653,80
a detrarre			
S12	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011).	Pagamenti (2)	- 0,00
S13	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	- 0,00
S14	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	- 0,00
S15	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10 legge n. 183/2011). - (rif. par. B.1.3).	Pagamenti (2)	- 0,00
S16	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	- 0,00
S17	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31 comma 15 Legge n. 183/2011). - (rif. par. B.1.9).	Pagamenti (2)	- 0,00
S18	Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	- 0,00
S19	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	- 0,00
S20	Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	- 0,00
S21	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	- 0,00
S22	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	- 0,00
S23	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	- 0,00
S24	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	- 0,00
S25	Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	- 0,00
a sommare			
S26	Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	+ 0,00
Totale spese in conto capitale nette		=	334.653,80
SF N	SPESE FINALI NETTE		5.616.551,32

SF N	SPESE FINALI NETTE	5.616.551,32
SFIN	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)	-33.122,52
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)	-56.000,00
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO ⁽⁴⁾ (SFIN - OB)	22.877,48

13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2015:

Trand Situazione Parametri Deficitari		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
		SI	No	SI	No	SI	No
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X		X		X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X			X	X	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X		X	X	
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	X			X		X
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		X		X		X
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici inalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	X			X		X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X		X		X

8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	X	X	X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	X	X	X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	X	X	X
		4	0	3

Risultato Contabile € 332.148,88 L +
 Avanzo di amministrazione
 per spese di investimento € 0,00 L = € 332.148,88 L

Entrate Correnti € 5.494.852,66 L 5 % = € 274.742,63 L

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

da Considerare
☐ SI ☒ NO

Residui Attivi Tit I e III € 1.894.301,82 L -
 fondo sperimentale di riequilibrio € 0,00 L -
 fondo di solidarietà € 118.815,69 L = € 1.775.486,13 L

Accertamenti Tit I e III € 3.829.661,37 L -
 Accertamenti
 fondo sperimentale riequilibrio 0 L -
 Accertamenti fondo di solidarietà € 118.815,69 L = € 3.710.845,68 L

42 % = € 1.558.555,19 L

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli

da Considerare
☒ SI ☐ NO

Residui Attivi Tit I e III	€ 2.484.903,39 L	-
fondo sperimentale di riequilibrio	€ 0,00 L	-
fondo di solidarietà	€ 12.896,21 L	= € 2.472.007,18 L
Accertamenti Tit I e III	€ 3.829.661,37 L	
Accertamenti	€ 0,00 L	
fondo sperimentale riequilibrio	€ 118.815,69 L	= € 3.710.845,68 L
Accertamenti fondo di solidarietà		
	65 % =	€ 2.412.049,69 L

Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad

da Considerare
☒ SI ☐ NO

Residui Passivi Tit 1	€ 1.036.119,28 L
Spese Correnti	€ 5.070.897,52 L
	40 % = € 2.028.359,01 L

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

da Considerare
☐ SI ☒ NO

procedimenti di esecuzione forzata	€ 0,00 L
Spese Correnti	€ 5.070.897,52 L
	0,5 % = € 25.354,49 L

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;

da Considerare
☐ SI ☒ NO

Spese per il personale	€ 2.249.549,05 L	-
Eslusione di quelle finanziate con entrate specifiche destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici	€ 160.057,37 L	
Spese per il personale Nette		= € 2.089.491,68 L
Entrate Correnti	€ 5.494.852,66 L	-
Eslusione di contributi regionali e di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale	€ 160.057,37 L	= € 5.334.795,29 L
	40 % =	€ 2.133.918,12 L

Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

da Considerare
☐ SI ☒ NO

debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni € 619.442,00 L

Entrate Correnti € 5.494.852,66 L

150 % = € 8.242.278,99 L

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

da Considerare
☐ SI ☒ NO

	2013	2014	2015
Debiti Fuori Bilancio	€ 41.735,91 L	€ 60.293,32 L	€ 28.678,28 L
Entrate Correnti	€ 5.930.891,45 L	€ 5.784.833,63 L	€ 5.494.852,66 L
1 % =	€ 59.308,91 L	€ 57.848,34 L	€ 54.948,53 L

Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

da Considerare
☐ SI ☒ NO

Anticipazioni di tesoreria non rimborsate € 1.018.303,11 L

Entrate Correnti € 5.494.852,66 L

5 % = € 274.742,63 L

Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

da Considerare
☒ SI ☐ NO

Ripiano squilibri con Avanzo e alienazioni € 0,00 L

Spese Correnti € 5.070.897,52 L

5 % = € 253.544,88 L

Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo

da Considerare
☐ SI ☒ NO

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

14.1) Elenco enti ed organismi partecipati

n.	ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
1	Ato EnnaEuno Spa in liquidazione	3,90%	atorifiutienna.it
2	Consorzio Ato Idrico n 5 Enna	2,15%.	Ato5enna.it
3	SICILIA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0,20%	atorifiutienna.it
4	S.r.l. Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione rifiuti Ato n. 6 Enna Società Consortile per Azioni	4,54%	srrennaprovincia.it

15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di € 28.678,28 così distinto:

Descrizione del debito Tuel art 194		Debiti Fuori Bilancio Riconosciuti nel 2015 Delibera di Riferimento	Importo		Fonte di finanziamento
			riferito a spese correnti	riferito a spese c/capitale	
Sentenze esecutive:					
	CC n 44 del 28/10/2015	Sentenza (Family Life)	€	4.136,70	Somme di bilancio
	CC n 44 del 28/10/2015	Decreto Ingiuntivo Giugno Claudio	€	5.583,46	Somme di bilancio
	CC n 44 del 28/10/2015	Decreto Ingiuntivo Nicoletti Francesco	€	5.583,46	Somme di bilancio
	CC n 44 del 28/10/2015	Decreto ingiuntivo Bongiovanni Michele	€	5.473,07	Somme di bilancio
	CC n 63 del 23/12/2015	Cartelle esattoriali	€	711,18	Somme di bilancio
	CC n 63 del 23/12/2015	Cartelle esattoriali	€	2.364,19	Somme di bilancio
	CC n 63 del 23/12/2015	Cartelle esattoriali	€	285,51	Somme di bilancio
	CC n 63 del 23/12/2015	Cartelle esattoriali	€	258,67	Somme di bilancio
	CC n 63 del 23/12/2015	Cartelle esattoriali	€	217,50	Somme di bilancio
	CC n 63 del 23/12/2015	Cartelle esattoriali	€	185,50	Somme di bilancio
	CC n 63 del 23/12/2015	Cartelle esattoriali	€	235,00	Somme di bilancio
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione					
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali					

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per
opere di pubblica utilità

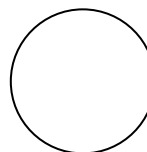
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di
cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli
accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente,
nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e
servizi di competenza

CC n 62 del 23/12/2015	Debito Fuori bilancio Fitto Iacp	€	3.644,04
TOTALE		€	28.678,28

Pietraperzia, lì _____

Il Sindaco

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Il Segretario Comunale
